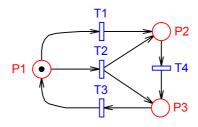
Automazione Industriale Ferrarini

ESERCIZIO 1

Si consideri la rete di Petri riportata in figura.



1.1) Dire se la rete appartiene ad una delle seguenti sotto-classi:

	SI	NO
- Macchina a stati		
- Grafo marcato		
- Rete a scelta libera		

- 1.2) Dire, giustificando la risposta, se la rete è viva, limitata e reversibile.
- 1.3) Calcolare i P-invarianti minimi della rete.
- 1.4) Determinare sifoni e trappole (minimi) della rete.

SOLUZIONE ESERCIZIO 1

- 1.1) Non è né una macchina a stati (T2• = {P2, P3}), né un grafo marcato (P1• = {T1, T2}), ma è una rete a scelta libera (tutte le transizioni hanno un unico posto in ingresso). Di conseguenza, è anche una rete a scelta libera estesa e una rete a scelta asimmetrica.
- 1.2) La rete non è limitata. Infatti, con la sequenza T2 T3 la rete si porta nella marcatura [1 1 0]' che è strettamente maggiore di M₀. Quindi il posto P2 è illimitato.

La rete è viva. Con un gettone in P1 sono abilitate direttamente sia T1 che T2, mentre T3 e T4 sono abilitabili (con le sequenze T1 T4 e T1, rispettivamente). Inoltre, posso sempre trasferire un gettone da P2 o P3 in P1. Infine, il numero di gettoni nella rete può solo crescere.

La rete non è reversibile. Infatti, se scatta T2 non posso tornare in M₀.

1.3) La matrice di incidenza è pari a:

$$C = \begin{bmatrix} -1^{\tilde{}} & 1 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 1 & 1 & 1 \end{bmatrix}$$

 $x'C = 0 \implies$ ammette solo la soluzione nulla

 $Cy = 0 \Rightarrow il \text{ vettore } [1 \ 0 \ 1 \ 1]' \text{ è un T-invariante della rete}$

1.4) E' facile verificare che l'insieme {P1, P2, P3} è l'unico sifone minimo e anche l'unica trappola minima.